

Scheda 2 b
AMBITO
EVANGELIZZAZIONE

Per la consultazione degli Insegnanti di Religione

Dall'Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium (nn. 19-20)

L'evangelizzazione obbedisce al mandato missionario di Gesù: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (Mt 28,19-20). In questi versetti si presenta il momento in cui il Risorto invia i suoi a predicare il Vangelo in ogni tempo e in ogni luogo, in modo che la fede in Lui si diffonda in ogni angolo della terra.

Nella Parola di Dio appare costantemente questo dinamismo di “uscita” che Dio vuole provocare nei credenti. Abramo accettò la chiamata a partire verso una terra nuova (cfr Gen 12,1-3). Mosè ascoltò la chiamata di Dio: «Va', io ti mando» (Es 3,10) e fece uscire il popolo verso la terra promessa (cfr Es 3,17). A Geremia disse: «Andrai da tutti coloro a cui ti manderò» (Ger 1,7). Oggi, in questo “andate” di Gesù, sono presenti gli scenari e le sfide sempre nuovi della missione evangelizzatrice della Chiesa, e tutti siamo chiamati a questa nuova “uscita” missionaria. Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo.

TEMPO DELLA NARRAZIONE

1. Nella realtà concreta della scuola, che rappresenta il luogo di frontiera in cui siamo *mandati*, siamo testimoni autentici della novità cristiana di cui siamo portatori? C'è qualcosa che ci frena in questo compito?
2. La nostra proposta educativa parte dal vissuto o si limita allo svolgimento distaccato del programma?
3. Quanto l'attenzione, l'ascolto e la disponibilità verso i bisogni degli alunni, dei colleghi e delle famiglie determina la modalità con cui siamo presenti a scuola?